



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DIREZIONE V

IL DIRIGENTE GENERALE

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale disciplina le modalità di affidamento, da parte della stazione appaltante, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

**PREMESSO** che l'art. 24 bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 - recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio - convertito in Legge 17 febbraio 2017, n. 15, ha istituito il “Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”, con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria, adottando una “Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2017, n. 31555, che istituisce, in applicazione al suddetto decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017, il capitolo n. 1407, attribuito al Centro di Responsabilità “Tesoro”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 2019, n. 221;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 161 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 – Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

**VISTO** il Decreto ministeriale 10 gennaio 2022, n. 320, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze assegna ai vari Centri di Responsabilità Amministrativa le risorse finanziarie per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il Decreto direttoriale Prot. DT 18914 - 11/03/2022 di attribuzione delle risorse finanziarie 2022 alle strutture del Dipartimento del Tesoro;

**VISTO** il proprio decreto in data Prot. DT 19849 - 15 marzo 2022 col quale, tra le altre, le risorse del capitolo 1407/PG1 sono state affidate per l'esercizio 2022 al dirigente dell'Ufficio I della Direzione V;

**VISTO** l'art. 1 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, riguardante l'innalzamento delle soglie ai fini degli affidamenti diretti;

**VISTO** l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 che modifica il precedente “decreto semplificazioni” (D.L. 76/2020) relativamente, in particolare, all'affidamento diretto sottosoglia, stabilendo l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro e prorogando tali procedure fino al 30 giugno 2023;

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione con modificazioni del D.L. 31 maggio 2021 n.77 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**CONSIDERATO** che la Strategia nazionale, elaborata dal Comitato per la programmazione il coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria, sottolinea le basse conoscenze di base sulle tematiche finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani, come testimoniato da molteplici indagini nazionali ed internazionali;

**CONSIDERATO** quanto espresso dalla Strategia nazionale in merito alla misurazione dell'efficacia della strategia, che prevede espressamente l'utilizzo di indicatori per la rilevazione. In particolare “nel medio-lungo periodo, il Comitato lavorerà a una raccolta di dati periodica più ampia, che consenta di valutare nel tempo l'evoluzione del grado di conoscenze e competenze in tutti e tre i settori interessati dalla Strategia”;

**VISTA** la delibera del 6 maggio 2022 del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria con la quale è stata autorizzata, per il 2022, una nuova edizione dell'indagine sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle finanze delle famiglie italiane, al fine di rilevare, anche in rapporto agli esiti della precedente indagine condotta nel 2021, le competenze finanziarie degli italiani in risposta all'emergenza Covid-19, nell'ottica di orientare e indirizzare l'azione del medesimo Comitato;

**CONSIDERATO** che nella predetta delibera il Comitato ritiene necessario l'utilizzo, per la nuova indagine, del medesimo campione di famiglie intervistate nel 2020 e nel 2021, con fornitura, all'esito della stessa, dei dati raccolti, di analisi statistiche nonché di un report con la sintesi dei risultati, destinando a tale iniziativa una spesa massima di 60.000,00 euro IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che la BVA-DOXA Spa è la società che, nell'anno 2021, ha svolto la precedente indagine, attraverso la somministrazione di un questionario elaborato da un comitato scientifico costituito nell'ambito del Comitato e che ad esito di tale indagine il predetto comitato scientifico ha predisposto un rapporto nel quale sono stati illustrati i risultati ottenuti;

**RITENUTO**, per quanto detto sopra, che occorra garantire il carattere di "longitudinalità" dello studio da condurre, con coinvolgimento dello stesso campione di famiglie intervistate nel 2020 e 2021 - appartenenti al panel proprietario di BVA Doxa - e utilizzando, ove possibile, il medesimo questionario utilizzato nel 2021, con gli eventuali opportuni aggiornamenti, che verranno validati da un apposito gruppo di lavoro;

**CONSIDERATO** che la BVA-DOXA Spa è la società che dispone del necessario campione di famiglie – che sarà oggetto della nuova edizione dell'indagine da effettuarsi nel 2022 – nonché del questionario somministrato al suddetto campione e che, pertanto, si riscontra, in concreto, la effettiva assenza di alternative in ordine all'acquisto, dalla suddetta società, del servizio previsto dalla citata delibera del Comitato Edufin del 6 maggio 2022;

**CONSIDERATE**, altresì, la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Comitato Edufin a conclusione del precedente rapporto contrattuale instaurato con BVA-DOXA Spa, nonché la comprovata affidabilità e idoneità della suddetta società a fornire prestazioni coerenti con il livello qualitativo necessario e atteso;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i e del "decreto semplificazioni", anche in considerazione del massimale destinato a tale attività dal Comitato Edufin;

**RILEVATO** che non sono attive convenzioni-quadro per i servizi di cui alle premesse e che BVA-DOXA Spa è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

**CONSIDERATO** che il capitolo di spesa 1407/pg1 assegnato in gestione alla Direzione V dispone degli stanziamenti necessari alla copertura delle spese connesse con il progetto sopra descritto;

**ACQUISITO** il CIG 9232083BE4 rilasciato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

## DECRETA

### Art.1

di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del

decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 ed autorizzare la relativa spesa, che graverà sul cap.1407/1 del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2021, per la realizzazione della seguente indagine:

Descrizione delle attività

Raccolta di dati panel mediante l'utilizzo nell'indagine del medesimo campione di famiglie intervistate nel 2021, mantenendo, ove possibile, il questionario utilizzato dalla BVA-Doxa Spa nell'indagine del 2021, con gli opportuni aggiornamenti che verranno validati da un apposito gruppo di lavoro.

Durata del contratto:  
8 mesi

Valore stimato del servizio  
€60.000,00 oltre IVA

Art.2

di procedere alla stipula del contratto con BVA-DOXA SpA, con sede legale in Via Panizza, 7 – 20144 Milano - Partita IVA: 00935420158 previa richiesta della migliore offerta e verifica della congruità del valore stimato delle spese da sostenere per la realizzazione dell'attività richiesta e della regolarità dei requisiti e della documentazione amministrativa prevista dalla normativa vigente per la procedura di che trattasi.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Firmatario1